**IL PICCOLO** esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. -; ogni spazio di riga da 7 punti, Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 465.

Anno XV. — Novilunio - Leva il sole ore 4.58, tramonta ore 7.12 — Trieste, Domenica 9 Agosto 1896 — Oggi: S. Romano. — Domani S. Lorenzo. — N. 5327

## TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“

**La situazione nell'Eritrea — Per la difesa della Colonia.** ROMA 8 (N). Il *Roma*, uscito or ora (7.30 pom.) publica le seguenti importanti informazioni: In seguito alle varie conferenze tenute dal gen. Baldissera al Ministero della guerra fu stabilito di concertare il piano di mobilizzazione per l'Eritrea. Baldissera procederà agli studî personalmente, dividendo il suo lavoro in due parti. La prima risguarderà le eventuali operazioni di difesa della Colonia in caso di attacco e di tentata invasione e per questa parte non si tratta che d'un lavoro di revisione e di qualche variante di poco momento, avendo già Baldissera inviato lo schema di quanto occorreva fare, prima di lasciare l'Africa. L'altra parte, la più importante, è quella che riguarda l'organizzazione di una spedizione, per il caso che il negus avanzasse con tali forze da far ritenere per fermo che egli avesse intenzione di penetrare nel cuore della Colonia e di risospingere gli italiani al mare.

Anche per questa parte saranno utilizzati gli studî preliminari che si fecero per ordine di Ricotti. Questo — aggiunge il *Roma* — ci risulta in modo non dubbio e lo affermiamo senza tema di essere smentiti.

ROMA 8 (N). Anche l'*Opinione* publica stasera una nota ufficiosa che smentisce la cessione di Cassala.

**L'inchiesta ferroviaria in Italia.** ROMA 8 (N). Si annunzia che il senatore Lazzaro Gagliardo verrà a Roma appena alla metà del mese per presiedere alle sedute della Commissione d'inchiesta ferroviaria.

**Contro i partiti sovversivi in Italia.** ROMA 8 (N). Dal ministero dell'interno fu diramata una circolare riservata a tutte le prefetture del Regno, nella quale vengono esortate ad aumentare la vigilanza sui partiti sovversivi, i quali col risveglio manifestatosi in questi ultimi tempi, danno motivo ad una certa preoccupazione nelle sfere dirigenti. La circolare raccomanda anche una più stretta vigilanza su coloro che, liberati dal domicilio coatto, si trovano in libertà condizionata.

**Alla borsa di Parigi.** PARIGI 8 (N). L'odierna borsa aperse debole sulle notizie allarmanti da Heraclion, comunicate dall'agenzia Havas (vedi *Piccolo della sera* di ieri. *N. d. R.*). Contribuirono alla fiacca le voci sulla ripresa delle ostilità nell'Eritrea nel prossimo novembre, e la Rendita Italiana cadde, per questo motivo, a 86.60. Le azioni minerarie ribassarono a Londra, i valori austriaci invece erano sempre ben tenuti. La chiusa sensibilmente migliore (Italiana 87.—; Francese 102.32) dimostra che la calma è ritornata e che la contromina pensò bene di chiudere la settimana coprendosi.

*I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera“.*

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Società coloniale austro-ungarica.** Da Vienna ci mandano il programma della Società coloniale austro-ungarica dovuto al sig. Riccardo Schrott secondo presidente della stessa. Lo scopo della società è quello di promuovere e sviluppare il commercio coloniale, cercando nuovi territorî di consumo per i prodotti della monarchia, nonchè di appoggiare quegli intraprendenti commercianti austro-ungarici, che in lontani paesi cercano di dare sviluppo alle industrie dell'impero.

Il programma si occupa dell'importanza del porto di Trieste, unico emporio della monarchia, il quale per il primo dovrebbe trarre vantaggio dallo sviluppo del commercio coloniale. Trieste, come porto d'approdo, rispetto all'Estremo oriente si trova in vantaggio di 108 miglia marittime di confronto a Genova, di 180 di confronto a Marsiglia, di 1942 di confronto a Londra e di ben 2232 miglia marittime di confronto ad Amburgo. Esso quindi per la brevità del tragitto è assolutamente da preferirsi ai porti suaccennati. Eppure noi vediamo frequentemente gli industriali dell'Austria preferire la via di Amburgo anzichè quello di Trieste, per inoltrare e ritirare merci dall'Oriente e dall'Estremo oriente. Il tragitto è più lungo — è vero — ma i noli sono più convenienti.

Il programma della Società coloniale tocca quindi della nostra questione ferroviaria e dice che essa si avvicina alla sua soluzione, perchè è assolutamente necessario che Trieste possa concorrere efficacemente allo scopo che si prefigge la società coloniale austro-ungarica.

**L'attività dei nostri nemici.** Nel congresso della Società dei santi Metodio e Cirillo, tenutosi ad Abbazia, fu letto il bilancio della Società dalla sua fondazione (luglio 1893) a tutto il 31 decembre 1895. Da esso risultò che alla cassa della Società furono versati complessivamente f. 31.696,56. Nello stesso periodo di tempo la Società spese f. 17.085.80, nella creazione e nel mantenimento di scuole. La Società ha aperto o sta per aprire scuole a Monpaderno, Castellier, Bergudi, Brest e Jursici, nell'Istria.

Alla «Metodio e Cirillo» il defunto patriota croato A. Starcevich legò 1000 fiorini, e certo M. D. Babich, l'importo di fiorini 25.000. — Preti e maestri vanno a gara nel raccogliere nei loro villaggi e borghi, elargizioni per la loro Società, e vanno, ad imitazione della nostra *Lega Nazionale*, istituendo gruppi di soci. — Nel Congresso fu chiesta l'erezione di un Ginnasio croato a Pisino, e l'istituzione di nuove scuole croate e slovene nell'Istria.

*** Abbiamo voluto dare questo breve cenno dell'attività dei nostri nemici nell'Istria, perchè molti ritengono che, salvo le agitazioni dai pulpiti e nelle campagne, fatta da preti e da maestri, e altri agitatori di professione, i nostri nemici non agiscano in altra guisa per la slavizzazione del nostro paese. Le cifre che abbiamo recate, il numero delle scuole cui abbiamo accennato, sono a provare che gli sloveni e croati non stanno inoperosi. Le cifre rispettabili dei …ne lasciti (mille e venticinque mila… …na bella lezione per i cresi del… …gione, che si accontentano delle …ndiose esteriorità in vita, e non …ensato quanto meritoria opera, …iottica, farebbero, non dimenti… …a *Nazionale* nelle loro ultime …

…della italianità dell'Istria, in … in tutti i campi, apertamen… …o lavorano; giova seguirne …r sull'attenti, opponendo al… …nostro, sempre più alacre e …

**…ni della Dalmazia.** La …t di Graz, che ha sempre … delle nostre provincie, si … lunga corrispondenza da …ioni della Dalmazia. Ac… … di distruzione dell'ele… …Dalmazia, incominciata al …arone Rodich era gover… …ta provincia, l'egregia …vemente i soprusi e le … in ogni tempo dai croati … loro idee.

Dopo aver parlato dei giornali italiani della Dalmazia, ai quali, malgrado il loro programma moderato, fu sempre mossa aspra guerra, la *Tagespost* passa ad occuparsi delle scuole, croatizzate tutte, ad eccezione di quelle di Zara, e scrive: Ha il governo forse, in questo modo, arrecato vantaggio al paese ed alla sua popolazione? No, ma anzi, al contrario, immenso danno. Poichè una volta la gioventù era molto più colta di questa che frequenta i ginnasi croati, nei quali lo studio è una questione secondaria, mentre la politica ne è la principale. Una volta i maestri si sforzavano affinchè gli scolari diventassero colti ed educati, oggi invece è loro cura di ispirare agli allievi l'amore per la *magna Croatia* e l'odio contro gli italiani. È di questa propaganda ne abbiamo avuto prove indubbie nel recente processo di Spalato. Gli scolari, richiesti dal giudice istruttore chi supponessero autori del crimine commesso al ginnasio risposero senza esitanza: I nemici del nostro ginnasio, gli italiani, mentre i fatti poi hanno dimostrato che i colpevoli erano croati.

Ma che cosa domandano infine questi italiani? Che sieno rispettati i loro diritti nazionali e che alla lingua italiana venga data l'importanza che essa ha sempre avuto. Lo stesso giornale serbo *Dubrovnik* ha riconosciuto, più volte la giustezza di queste pretese, ed ha asserito che nei ginnasi alcune materie potevano essere insegnate soltanto in lingua italiana. Il deputato serbo Baliak ed i suoi colleghi hanno spesso dichiarato che dalla nazionalità italiana i serbi hanno sempre ritratto vantaggio e molti croati persino deplorarono la croatizzazione completa delle scuole medie della Dalmazia.

Eppure quasi tutto ciò non bastasse, il ministro Gautsch, non ha guari, promise un ginnasio croato a Zara. Un ginnasio croato a Zara, città esclusivamente italiana! Un ginnasio croato, dopo i bei risultati sinora ottenuti negli altri! Un ginnasio croato a Zara, dove il comune e tutta la popolazione hanno energicamente protestato contro una simile idea! Perchè tutte queste concessioni al partito croato? E perchè invece si rifiuta agli italiani di Spalato, che sono la stragrande maggioranza della popolazione, una scuola popolare, da loro, con tutto diritto, richiesta? Quando il ministro Gautsch potesse avere un'esatta idea delle condizioni scolastiche in Dalmazia, siamo certi che egli si convincerebbe del suo errore.

Per far conoscere poi al ministro dell'istruzione come si comporta l'ispettore scolastico provinciale, racconteremo quanto succede al ginnasio di Zara.

Il prof. Brunelli, zaratino, dopo aver insegnato, con generale sodisfazione, per dieci anni nel ginnasio di Zara, fu trasferito, senza alcun motivo, a Capodistria. Egual sorte toccò al suo collega Tilgner.

Il prof. Pallich, distinto matematico, fu trasferito a Spalato. Perchè poi l'ispettore scolastico Glavinich non vuol assumere in servizio il prof. Galzagno d'Arbe? A Zara vi è mancanza di professori, per cui fungono da supplenti un dottore in medicina ed alcuni studenti universitarî. Perchè l'ispettore, che trova sempre professori effettivi per gli altri ginnasi, non fa altrettanto per quello di Zara? La causa è molto chiara: si tolga l'ispettore Glavinich e le cose andranno meglio.

Troppo in lungo condurrebbe una minuta disamina delle condizioni interne della Dalmazia e volendo occuparsi soltanto dei soprusi e delle ingiustizie che vengono commessi durante le elezioni, non si finirebbe tanto presto.

Le vittime, naturalmente, sono sempre gli italiani, i quali vedendo che ai loro ricorsi non viene data evasione per un motivo o per l'altro, e trovando sempre chiusa ogni porta, a cui vanno picchiando, stimarono consentaneo alla loro dignità astenersi dall'andare alle urne, per fare così atto di protesta. E' questo un giusto procedere? E sino a quando il conte Badeni sopporterà che in Dalmazia, nel paese delle eccezioni sussista un simile stato di cose? Il ministero dell'interno dovrebbe informarsi con precisione sulle condizioni della Dalmazia e non lasciar il potere nelle mani dei signori Pavich, Truxa e Nardelli.

**Gli allievi-ingegneri della Scuola d'applicazione di Roma,** giungono stamane, in numero di 30, nella nostra città, col piroscafo del Lloyd *Stephanie*. Al molo sarà ad attenderli un gruppo di ingegneri triestini, i quali guideranno i giovani studiosi nelle loro escursioni. Stamane andranno anzitutto in Gretta a visitare il serbatoio dell'Aurisina; poi faranno una gita nel golfo. Nel pomeriggio faranno una gita a Miramar. Domani mattina visiteranno i lavori portuali e più tardi l'Arsenale del Lloyd. Domani sera ripartiranno.

**Il podestà di Duino** sig. Federico Pless, ci invia una rettifica, a «sensi di legge», dalla quale togliamo quelle rettificazioni che riguardano cose da noi dette, non intendendo, poichè la legge stessa ce ne dà diritto, di publicare rettifiche a cose da noi non publicate.

Il sig. Pless, riferendosi ad un articolo del *Giovine Pensiero* di Pola, da noi riprodotto, nega di fare assieme alla sua consorte, le agitazioni slave a Duino e di far ciò che vuole la *Soca* e i suoi amici; e nega che i triestini sostengano il suo albergo. Per quanto riguarda le informazioni da noi publicate intorno all'episodio della visita dei reali di Rumenia a Duino, il sig. Pless, dice di essere stato al ricevimento degli eccelsi ospiti assieme al parroco negando quindi di essersi fatto rappresentare da quest'ultimo.

**Elargizioni varie.** Alla Direzione della Società degli Amici dell'infanzia pervennero dai signori coniugi G. S. f. 10 a favore dell'Ospizio marino, in sostituzione di una ghirlanda.

**La beneficenza publica nel mese di luglio.** Durante il mese di luglio p. p. la Direzione generale di publica beneficenza largì a mezzo dell'ispettorato della Pia Casa dei Poveri, i seguenti sussidi: per mensili a famiglie ed a singoli individui inabili al lavoro fior. 2111; per sussidi straordinari f. 1267; stivali usati paia 52; coperte e sacconi 3; indumenti diversi, capi 50; vestiti nuovi completi 11; razioni di zuppa per i poveri esterni N. 25.200.

**Belle arti.** Ugo Balestra, col ritratto dell'on. Zanzola, che da ieri si trova esposto nel negozio Schollian, conferma tutte le buone previsioni che si sono fatte, fino dai primi suoi lavori, sul conto dell'arte sua. Quest'ultima è un'opera fortissima, improntata a quella spiccata energia di carattere, sì nella tecnica come nella interpretazione del vero, che costituisce la speciale fisonomia di quegli artisti italiani i quali si sono formati alla scuola di Monaco; vi si ammirano la sapiente accuratezza del disegno, che, in certo modo tempera lo slancio proprio ai meridionali, e vigorosa, libera la potenza del colore che degli italiani fu sempre quasi una privativa. — Il marcatissimo tipo dell'on. Zanzola apparisce così sinceramente e profondamente significato dal giovane pittore, che la figura si stacca viva dalla tela e per modo che l'individualizzazione si presenta piena, essendo il ritratto, non soltanto materialmente perfetta riproduzione del soggetto, ma profonda imagine dell'uomo. — La moderazione dei toni, l'estetica dell'assieme dicono come il Balestra si sia abituato all'analisi, formandosi uno spiccato carattere individuale.

**Libri nuovi.** *Guerra in tempo di bagni* è il titolo di un nuovo racconto di L. A. Vassallo *(Gandolin)*, publicato ora dalla casa Treves. — E' un racconto allegro, brioso, stravagante, che vien giusto a tempo nella stagione dei bagni, delle villeggiature, dei viaggi. E' il più piacevole compagno che possiate prendere in ferrovia, e servirà persino a non farvi sentire il sudore e la polvere. Gandolin è il principe dei nostri scrittori giocosi, e nel romanzo porta le stesse qualità che nell'articolo e nel pupazzetto. La sua *Signora Cagliostro* ha avuto l'anno scorso un successo strepitoso — è alla 7.a edizione — per le sue avventure; ne aspetta uno eguale, se non superiore, questa *Guerra in tempo di bagni* per le sue bizzarrie.

**Le corse al trotto a Trieste - La Riunione d'autunno.** Ecco il programma delle Corse al trotto che avranno luogo all'Ippodromo Montebello nella riunione autunnale 1896, con un totale di premi di Corone 17000 e Franchi 15000.

**Primo Giorno. — Domenica 6 Settembre.**

1. *Corsa d'Inaugurazione. — Corone 1300.* — Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un *record* di 1·44 o peggiore al chilometro partono dallo *start*; per ogni migliore minuto secondo 25 metri d'aggiunta. — Una sola prova. — Distanza metri 3218 (4 giri della pista). I. Premio Corone 700; II. Premio Corone 300; III. Premio Corone 200; IV. Premio Corone 100. — Entratura Corone 26, metà *forfait*.

2. *Corsa Internazionale - Corone 3500.* — Per cavalli d'ogni età e paese. — Vincere tre su cinque. — Distanza metri 1609 per ogni prova (2 giri della pista). — I. Premio Corone 2000; II. Premio Corone 800; III Premio Corone 400; IV. Premio Corone 300. — Entratura Corone 70, metà *forfait*.

3. *Corsa Pariglie — Corone 1800.* — Per cavalli d'ogni età e paese. — Vincere due su tre. — Distanza metri 2413·50 (3 giri della pista). — I. Premio Corone 1000; II. Premio Corone 400; III. Premio Corone 250; IV. Premio Corone 150. — Entratura Corone 36, metà *forfait*.

4. *Corsa Austriaca. — Corone 1000.* — Per stalloni e cavalle austro-ungarici d'anni tre ed oltre. — Cavalli con un *record* di 1·46 o peggiore al chilometro partono dallo *start*; per ogni migliore minuto secondo 25 metri d'aggiunta. — Una sola prova. — Distanza metri 3218 (4 giri della pista). — I. Premio Corone 600; II. Premio Corone 200; III. Premio Corone 120; IV. Premio Corone 80. — Entratura Corone 20, metà *forfait*.

**Secondo Giorno. — Martedì 8 Settembre.**

5. *Corsa Miramar. — Corone 1300.* — Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un *record* di 1·42 o peggiore al chilometro partono dallo *start*; per ogni migliore minuto secondo 25 metri d'aggiunta. — Distanza 3218 metri (4 giri della pista). — Al vincitore della Corsa d'Inaugurazione 25 metri d'aggiunta extra. — I. Premio Corone 700; II. Premio Corone 300; III. Premio Corone 200; IV. Premio Corone 100. — Entratura Corone 26, metà *forfait*.

6. *Grande Premio Internazionale «San Giusto». — Franchi d'oro 15000.* — Per stalloni e cavalle d'anni 3 (nati nell'anno 1893) di qualunque razza e paese. — Vincere due su tre. — Distanza metri 1609 per ogni prova (2 giri della pista). — I. Premio Franchi 8000; II. Premio Franchi 4000; III. Premio Franchi 2000; IV. Premio Franchi 1000. Il V. salva la propria entratura. (Chiuso con 50 iscrizioni il 31 decembre 1893).

7. *Corsa Isonzo. — Corone 2000.* - Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un *record* di 1·35 o peggiore partono dallo *start*; per ogni migliore minuto secondo 15 metri d'aggiunta. - Vincere tre su cinque. — Distanza metri 1609 (2 giri della pista). — I Premio Corone 1100; II. Premio Corone 400; III. Premio Corone 300; IV. Premio Corone 200. — Entratura Corone 40, metà *forfait*.

8. *Handicap Austriaco. — Corone 1000.* — Per stalloni e cavalle austro-ungarici di anni 3 ed oltre. — In questo *handicap* verrà presa per base una velocità minima di 1·46 al chilometro. — Una sola prova. — Distanza metri 3218 (4 giri della pista). — I. Premio Corone 600; II. Premio Corone 200; III. Premio Corone 120; IV. Premio Corone 80. — Entratura Corone 24, *forfait* Corone 14.

**Terzo Giorno. — Domenica 13 Settembre.**

9. *Corsa Montebello. — Corone 1900.* — Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un *record* di 1·40 o peggiore al chilometro partono dallo *start*; per ogni migliore minuto secondo 15 metri d'aggiunta. — Vincere tre su cinque. — Distanza metri 1609 per ogni prova (2 giri della pista). — I. Premio Corone 1000; II. Premio Corone 400; III. Premio Corone 300; IV. Premio Corone 200. — Entratura Corone 38, metà *forfait*.

10. *Corsa Ippodromo. — Corone 2200.* — Per cavalli d'ogni età e paese. — Cavalli con un *record* di 1·32 o peggiore al chilometro partono dallo *start*; per ogni migliore minuto secondo 15 metri d'aggiunta. — Vincere tre su cinque. - Distanza metri 1609 (2 giri della pista). — I. Premio Corone 1200; II. Premio Corone 500; III. Premio Core 300, IV. Premio Corone 200. — Entratura Corone 44, metà *forfait*.

11. *Handicap di Congedo. — Corone 1000.* — Per cavalli che avranno preso parte alla presente riunione, esclusi i vincitori di primi premi. — Una sola prova. — Distanza metri 2413·50 (3 giri della pista). — I. Premio Corone 550; II. Premio Corone 200; III. Premio Corone 150; IV. Premio Corone 100. — Entratura Corone 24, *forfait* Corone 14.

I signori proprietari di scuderie estere sono avvertiti, che in seguito a particolare concessione della locale i. r. Direzione di Finanza, essi non avranno da sottostare ad alcun deposito doganale per la temporanea importazione in Austria dei loro cavalli, veicoli e finimenti. Per le relative manipolazioni doganali rivolgersi allo speditore signor Pietro Amodeo.

Il termine per le iscrizioni alle corse della presente Riunione scade alla mezzanotte del giorno 25 agosto a. c.

Nelle Corse dove tutti i cavalli partono dallo *start* si estrae a sorte il posto: nelle altre Corse in caso di qualifiche eguali è decisivo il numero progressivo dell'iscrizione. L'estrazione a sorte seguirà nel giorno 2 settembre alle ore 12 merid. nella Cancelleria della Società (Via Nuova 7).

**La donna... e il ventiquattro d'agosto.** Poche settimane ci separano ancora dalla giornata climaterica dei cambiamenti di casa!

Mentre il «ventiquattro» ci arreca la calma dei fatti compiuti, delle questioni regolate, nei giorni che lo precedono sono innumerevoli le brighe, le preoccupazioni della signora che muta d'appartamento. Dapprima essa ha il non facile compito di vuotare la casa intera, di tutto riporre, dalle cortine che adornano le finestre e temperano la luce, al gingillo che figura sulla mensola del salottino; e con l'obbligo di ricordare poi con precisione ove fu riposto il tale o tal'altro oggetto.

Indi, col caldo che fa, deve imprendere delle continue corse, che non hanno per meta nè il bagno refrigerante, nè la piacevole passeggiata. E' costretta a recarsi dal tappezziere, dal falegname, affine di accertarsi se i mobili dati da riparare saranno pronti per l'epoca fissata; poichè si sa, gli stessi oggetti che al loro posto, nella penombra facevano una discreta figura, scompariscono orribilmente, quando nel trasporto vengono esposti alla luce sfacciata del sole. Poi, dal padrone di casa per eccitarlo a non mancare a quel paragrafo del contratto, che comprende i necessari ristauri: e infine nella casa nuova per prendere le misure, stabilire definitivamente l'uso delle varie stanze, intendersi con la famiglia che vi abita, sulla stanza che secondo la consuetudine accorderanno per il giorno «diciotto». S'aggiunge a ciò la pena che deve darsi la signora per far pulire la casa da cima a fondo, affine di non esporsi alle malevoli critiche dei nuovi inquilini, e incitare al lavoro la servitù, che spesso non entra nelle vedute della padrona, e non comprende perchè devono affaticarsi nella calda stagione, per quelli che verranno!

Di più alla vigilia del cambiamento la signora si rammarica quasi sempre d'abbandonare per un'inezia un quartiere dove, a conti fatti, si trovava abbastanza bene; e quei difetti ch'ella pochi mesi prima si compiaceva d'ingrandire con le lenti ottiche, ora li avverte appena, mentre s'ingigantiscono ai suoi occhi quelli della casa nuova!

E quanto più acuto è tale rammarico per quella ch'è obbligata ad abbandonare un appartamento che le conveniva sotto ogni rapporto o per un non desiderato aumento di famiglia, o per il rincaro eccessivo della pigione, o per un improvviso mutamento di fortuna che richiede delle economie! e per quella ancora che non è punto soddisfatta della casa nuova, presa per disperazione, stanca di girare le vie della città, di salire scalini e scalini, d'introdursi a tutte le ore, male accolta, nell'intimità delle famiglie! Giacchè la ricerca del quartiere può essere uguagliata a quella del marito; a diciotto anni la fanciulla esige l'uomo perfetto, adorno di tutte le qualità; a trenta ella non domanda al marito che... d'essere un uomo! Alla vigilia delle nozze, però, la matura zitella si pente talvolta d'una scelta inconsiderata, così la signora che ha preso in luglio l'appartamento disprezzato, in febraio od in marzo se ne rammarica acerbamente alla vigilia d'entrarvi!

Il pensiero di tutte le signore poi che cambiano di casa corre in questi giorni con invidia a quelle fortunate che, esenti da tale molestia, possono godersi in pace le vacanze ai bagni o in campagna, e in quest'afa agostana crogiolarsi nel «dolce far niente» e il «Delenda Chartago» di tutti i loro discorsi sarà: «almeno» il ventiquattro scadesse in un'altra stagione!

La donna del popolo che muta d'abitazione non ha le medesime noie della signora, lei non aumenta il suo da fare, le sue povere masserizie sono presto riunite e trasportate; lei non ha il pensiero del come si troverà nel nuovo quartiere, purchè ci sia una stanzetta da allogarsi con la famigliuola e una cucina tanto da preparare il poco cibo e da riscaldarsi nelle fredde giornate invernali, non chiede di più; ma lei ha invece in questi giorni la grave preoccupazione del fitto di casa.

Col vecchio padrone si poteva anche qualchevolta traccheggiare, li conosceva da tanto tempo: ma col nuovo non si scherza, non si entra se non si paga il primo quartale! E al sabato sera, quando il suo uomo viene a casa con la paga, essa gli raccomanda affannosamente di risparmiare i denari per la pigione; ma qualche volta il marito bruscamente le risponde, che quei pochi denari che avanzano, detratto il sostentamento, egli vuol serbarli per rinfrescarsi di quando in quando l'ugola inaridita con un bicchiere di quel buono! E allora vedrai la tua donna e le tue creature in istrada, amenochè non pensi di chiedere al tuo padrone un'anticipazione sulla paga per il «ventiquattro!»

E lui di rimando: Che anticipazione d'Egitto! non sai che il padrone è assente in quest'epoca, e il direttore non s'arbitra a ciò.

La poveretta che vede svanita anche questa speranza, mormora allora, scoraggiata: Già, i ricchi adesso sono assenti, «almeno» si cambiasse di casa in un'altra stagione!

Quando il ventiquattro vedremo per le vie i facchini, i servi di piazza ansanti, gocciolanti di sudore, guidare gli enormi carri ricolmi di masserizie o trasportare gli immani pesi che quasi li schiacciano sotto i raggi dardeggianti del sole agostano; l'esclamazione della signora che si vede turbato il riposo estivo uguale a quello della popolana che rimpiange l'assenza dei ricchi troverà un'eco in noi tutti e sarà allora un coro di voci a ripetere: «almeno» si cambiasse di casa in un'altra stagione!

**La banda cittadina in Piazza.** Questa sera, alle ore $7\frac{3}{4}$, la Banda cittadina darà un concerto in Piazza. Nel programma figurano brani musicali di Rossini, Donizetti, Mascagni, ecc.

**L'assicurazione contro la perdita delle chiavi.** Dopo l'assicurazione contro i ladri, contro la rottura delle invetriate e degli specchi, ecco l'assicurazione contro la perdita delle chiavi. La prima ad introdurla fu l'Inghilterra, e già la nuova assicurazione comincia a diffondersi sul continente.

Non c'è che dire, gli inglesi sono pratici: sapendo che non c'è maggior seccatura di quella di smarrire le chiavi della propria casa, del proprio studio, o della cassa forte, hanno cercato l'assicurazione contro la perdita delle chiavi. Una società funziona da parecchio tempo con ottima fortuna e generale soddisfazione della metropoli inglese.

Col tenue versamento di uno scellino (franchi 1,25) vi si consegna una targhetta, da unirsi al vostro mazzettino di chiavi; sulla targhetta sta notato un numero e l'indirizzo della Compagnia presso la quale è pagato un premio di mezza corona (tre franchi) a chi ha trovato le chiavi, le quali vengono immediatamente riconsegnate al loro legittimo proprietario senza il pagamento di sorta alcuna da parte sua; e ciò per lo spazio di tre anni. Se poi egli pagasse mezza corona, tale spazio di tempo si protrarrebbe sino ai dieci anni; e per sua vita durante, con lo sborso di una sol volta di cinque scellini.

Naturalmente la Compagnia, potentissima ed a ragione stimata, non riceve nel novero de' suoi associati che quelle persone le quali offrano sufficiente garanzia da togliere ogni dubbio ch'esse non saranno giammai per valersi della buona fede della Società, poichè, se così non fosse, facil cosa sarebbe per un briccone o disonesto fingere lo smarrimento delle proprie chiavi e carpire, per mezzo di un altro degno suo compare, il citato premio pagato dalla Compagnia.

Da noi una simile istituzione potrebbe far fortuna, perchè è all'ordine del giorno. Al nostro Ufficio ce ne portano ogni giorno parecchie; ma non tutti coloro che vedono per terra una chiave si chinano a raccoglierla, o, raccoltala, si disturbano di portarla al *Piccolo*.

**Circolo Filarmonico Drammatico.** La gita in mare che doveva aver luogo oggi alle 5 pom. è stata sospesa causa l'incostanza del tempo.

**In mare.** Il piroscafo *Mediterraneo* della Società di nav. a vapore ere di C. cav. Gerolimich e C., cap. Cattarinich, è arrivato li 6 corrente a Novorrossisk da Filadelfia.

Il piroscafo *Adriatico* è arrivato li 6 corr. a Tarragona da Taganrog.

Il piroscafo *Principessa Cristiana* è partito li 7 corrente da South Schield per Trieste.

Il piroscafo *Quarnero* è partito ieri da Tunisi per Bona.

**Posti gratuiti e semigratuiti al Liceo femminile.** Col p. v. anno scolastico (1896-1897) sono da conferirsi per i corsi liceali e per il corso di perfezionamento del civico Liceo femminile quattro posti gratuiti ed otto semigratuiti a fanciulle di provata povertà e che ne siano meritevoli per contegno, capacità e diligenza.

Le istanze per il conseguimento di questi posti, corredate della fede di nascita dell'alunna, dei certificati di studio, della prova della povertà e di tutti quei documenti ancora che valgano a maggiormente suffragare la domanda, dovranno essere presentate alla Direzione del Liceo al più tardi fino al 10 del p. v. settembre.

La destinazione del corso in cui saranno ammesse le allieve dipenderà da un esame cui esse dovranno, in conformità a quanto dispone lo Statuto organico, assoggettarsi in tutte ovvero in singole materie. Si avverte infine che istanze presentate dopo il 10 di settembre non saranno prese in veruna considerazione.

**Sussidi scolastici in concorso.** E' aperto il concorso ad un sussidio scolastico della fondazione Alberto Byk di annui fior. 300, per studenti triestini, poveri e meritevoli, di una Università o di un Politecnico. Il sussidio potrà essere accordato non che per la durata regolare degli studi, anche durante l'avviamento alla professione scelta dallo studente licenziato, ma in tal caso per un tempo non maggiore di tre anni.

I concorrenti presenteranno le loro domande al Protocollo degli esibiti di questo Magistrato civico, corredandole di documenti comprovanti la età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio. Il concorso è aperto fino al giorno 31 corrente agosto.

— E' pure aperto il concorso al sussidio scolastico di fondazione Margherita Capuano istituito dalla defunta signora Margherita vedova de Capuano nata de Costanzi, di fiorini 168 effettivi d'argento all'anno, per una scolara di famiglia onesta, decaduta in fortuna, la quale si dedichi a studi superiori a quelli della V classe delle scuole popolari e vi ottenga buoni risultati.

Si avverte che in caso di concorrenza sarà preferito nel conferimento che proverà di discendere da qualche nepote maschio o femmina della fondatrice suddetta, mancata ai vivi in questa città il giorno 8 aprile 1865.

Le istanze di concorso corredate dalla fede di nascita, di un certificato che valga a provare i buoni progressi fatti negli studî, del certificato di povertà da cui risulti eziandio che l'aspirante è figlia, di persone oneste decadute di fortuna, e di tutti quelli ulteriori titoli che potessero viemmeglio appoggiare la domanda, sono da presentarsi al protocollo degli esibiti di questo Magistrato civico sino al giorno 31 corrente agosto.

**Asta di oggetti preziosi.** Mercoledì prossimo, 12 corr., dalle 10 alle 11 ant., verranno esposti in vendita, nel solito locale a pianoterra della casa N. 662 in piazza S. Caterina, col prezzo di grida di fior. 1550, i seguenti effetti preziosi: 6 paia buccole, 8 spilloni, 11 braccialetti, 84 anelli, 4 medaglioni, 13 catene, 3 collane, 2 croci oro, …anti, diamanti, rubini, opale, zaffiri e perle, del peso complessivo di grammi 1105; più 3 orologi ancora d'oro.

Le offerte dovranno farsi a parole chiare ed in aumento dell'ultima proclamata. Cessata la gara e ripetuta dallo stridatore per tre volte l'offerta maggiore, il commissario delibererà col tocco del campanello.

Si avverte pure che, per disposizione del § 82 del Regolamento del Monte, il deliberatario può anche versare una semplice caparra, equivalente almeno al quinto del prezzo di delibera, con ciò però che il saldo venga versato al più tardi fino alle 2 pom. dello stesso giorno, a scanso di perdita della caparra.

**L'attività della Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa vennero annunziati 397 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 346; rimangono in cura 816. Fra questi si contano 142 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana corone 7848.48.

**La condanna d'un prete croato.** Fra don Francesco Rislavi, parroco di Mune in quel di Castelnuovo, e Stefano Zadkovich esiste una vecchia ruggine per motivi politici, la quale data dall'epoca in cui lo Zadkovich, affigliato al partito nazionale-istriano, venne preposto all'amministrazione comunale di Castelnuovo, in seguito allo scioglimento di quel Consiglio ed alle dimissioni di quel podestà Slavoi Ienko.

Nel giorno 7 settembre 1895 la moglie dello Zadkovich, di nome Barbara, doveva assistere come madrina al sacro fonte un bambino di certa Elena Zadkovic, e recatasi col bambino alla chiesa, visto che il parroco tardava a comparire, suonò il campanello, come si usa in quel luogo per chiamare il prete.

Il parroco uscito dalla sacristia tutto infuriato e tremante per la collera, rimproverò la Zadkovich e le gridò in faccia che era ubbriaca e puzzava di vino e d'acquavite. Le diede poi altri epiteti ingiuriosi.

Prodotta dalla Zadkovich denuncia contro don Rislavi, questi venne condannato dall'i. r. Giudizio distrettuale di Castelnuovo addì 27 settembre 1895, per le contravvenzioni contro la sicurezza, a 15 fiorini di multa ed alla rifusione delle spese processuali.

Don Rislavi produsse ricorso contro la sentenza e nel medesimo introdusse parecchi testimoni per provare che nel giorno in questione la Zadkovich era effettivamente ubbriaca. Senonchè i testimoni sentiti ripetutamente e sotto vincolo di giuramento dal Giudizio di Castelnuovo, diedero all'incolpazione del prete la più assoluta e completa smentita.

Ieri ebbe luogo dinanzi al locale Tribunale la pertrattazione del dibattimento in seconda istanza. Le parti comparvero entrambe personalmente, il ricorrente assistito dall'avvocato dott. Gregorin, e Barbara Zadkovich dal dott. Cosulich, in sostituzione dell'avv. Giovanni Martinolich.

In seguito a proposta del difensore, la Corte, presieduta dal cons. Defacis, ammise l'assunzione di altri quattro testimoni, mediante i quali il ricorrente sperava di provare la verità della sua asserzione, essere stata cioè la Zadkovich ubriaca. Senonchè anche questi testimoni deposero che la Zadkovich si trovava in istato completamente normale e si era contenuta con tutta decenza, come si conviene a donna rispettabile ed onesta.

L'avvocato Gregorin, in un lungo sermone tenuto in lingua slovena, cercò dimostrare l'innocenza del suo difeso.

Gli rispose però brillantemente il dott. Cosulich che passando in rassegna le prove e le altre risultanze del processo, mostrò chiaramente provato l'infondatezza delle parole offensive del prete ed il costui animo d'ingiuriare lo Zadkovich per puro astio personale. Il dott. Cosulich chiuse la sua bellissima arringa asserendo che mai si può bastantemente biasimare il contegno così indecoroso d'un sacerdote, il quale se da un canto è protetto da speciali e severe sanzioni della legge penale allorchè sta adempiendo una funzione del suo sacro ministero, deve però sempre e molto più quando è chiamato ad amministrare i sacramenti, serbare un contegno decente ed irreprensibile.

La Corte, dopo breve deliberazione, rigettò il ricorso e confermò la sentenza del Giudizio di Castelnuovo.

---

## I DUE FRATELLI

Romanzo di **Luigi Létang.** (78)

«— Siate ragionevole! — disse con voce minacciosa.

«— Dovete restare... Non andrete — ripetè il disgraziato fuori di sè.

«— Andrò, sì!

«Con un brusco movimento strappai la mia mano dalla stretta dell'avaro e mi diressi verso la porta.

«Ma con un balzo egli mi aveva preceduto.

«Addossato allo stipite, con gli occhi fuori delle orbite, i pugni chiusi, mi sbarrava il passaggio. La schiuma gli si faceva più abbondante agli angoli della bocca; il tremito delle membra diventava convulso.

«Non avevo più un uomo davanti a me, avevo un indemoniato.

«Sentendo che la collera s'impadroniva di me, quella collera cieca della mia infanzia, che tu conosci, Bernardo, lo fissai con gli occhi torvi.

«— Fate largo! — gridai.

«— Voglio il mio denaro! — fece egli con voce rauca.

«— Fatemi largo!... o vi allontano per forza, vi schiaccio con queste mani...

«L'avevo afferrato alla spalla, facendolo piegare sotto la pressione nervosa del mio braccio.

«— Non mi toccate... non mi toccate... Grido... chiamo... Vi faccio arrestare...

«— Arrestar me!... Miserabile!

«Il mio denaro!... il mio denaro!

«Con uno sforzo lo gettai contro il muro. Ma egli s'attaccò alla maniglia della porta e si mise a gridare a squarciagola:

«— Al ladro!... al ladro!...

«Quella parola finì di farmi perdere il poco di ragione che vagava ancora nel mio cervello smarrito.

«— Tacete!... Vile mentitore!... infame!... Tacete!

«Ma egli non lasciava di ripetere con voce sempre più acuta:

«— Il mio denaro!... al ladro... al ladro!

«Quella parola, quella terribile parola mi straziava gli orecchi come un getto di metallo arroventato e mi bruciava le carni fino alle viscere... Un ladro, io! Ah! sventura al temerario che osava pronunciare quell'insulto!

«La mia mano lo afferrò alla gola e soffocò sotto la pressione delle dita, l'oltraggio che stava per uscirne ancora.

«Egli si dibattè, cercò di sfuggirmi, ma il mio braccio aveva la rigidità del ferro, e i muscoli convulsi non obbedivano più alla mia volontà.

«Quanto tempo durò quell'orribile scena? Non saprei dirlo. Forse un minuto intero. Forse anche di più. So che, a un dato momento, si fece in me una rapida reazione. Ebbi coscienza del delitto che commettevo, un orrore istintivo domò la mia collera, le mie dita si schiusero.

«Il soffio d'aria che entrò nella gola di Barley ne uscì subito, rauco, formidabile, e sibilò:

«— All'assassino!..... Al ladro!.... Al ladro!...

«La mia mano si strinse di nuovo. L'avaro non gridava più... Ad un tratto ebbe una sensazione spaventevole: sotto le mie dita c'era qualche cosa di floscio e di molle... un corpo oscillante che cadeva... Dio! Dio! se l'avessi ucciso!... Retrocessi inorridito.

«L'uomo scivolò giù lentamente e cadde disteso sul pavimento.

«Barley era morto.

«Ed io, io... io assassino, omicida, maledetto!

«Istupidito, pazzo dal dolore, guardai il viso del disgraziato, nero, tumefatto, orribile...

«Un subito rumore di passi mi fece trasalire. Le sue grida erano state udite. Venivano in suo soccorso.

«Troppo tardi... troppo tardi...

«Allora apersi precipitosamente la porta, fece un salto oltre il corpo e fuggii.

«Ecco, mormorò Roberto, chinando il capo, ecco, Bernardo, come tuo fratello, abbandonato da Dio! cadde sul cammino della vita!»

— Povero fratello — rispose Bernardo, con la sua voce grave e profonda — disgraziato ragazzo!

Vi era in quella parola *ragazzo*, rivolta da un vecchio ad un altro vecchio, una tenerezza infinita.

Si guardarono. Avevano tutti e due gli occhi pieni di lagrime. Apersero le braccia e si strinsero singhiozzando.

II.

### Il calice sino alla feccia.

«Arrivai a casa allucinato, pazzo, continuò Roberto Duhesme. Avevo fatto la strada in pochi salti. Mia moglie mi aspettava impaziente già tutta avvolta negli scialli, col piccino in braccio.

«— Sei qui finalmente! gridò, correndomi incontro per le scale.

«Poi, vedendo che inciampavo, nella mia corsa affannosa:

«— Come sei goffo! Sta un po' attento!... Ebbene? non mi dici niente?... Che cosa c'è?... E' fatta? Hai il denaro?

«Risposi con un cenno del capo a questa ultima domanda e le indicai il petto. Mi aperse prestamente il soprabito e afferrò il pacchetto delle banconote.

«— Ah! — gridò, ridendo e battendo le mani — quel Barley s'è deciso una volta! Ecco la libertà, l'aria, lo spazio, la luce, la felicità!

«E agitava, strofinava nella manina i biglietti di banca.

«— Hai fatto bene a portarmeli, Roberto mio, hai fatto bene. Vieni qui che t'abbracci.

«S'interruppe d'un subito, vedendo il mio viso livido, bagnato di sudore.

«— Dio mio! Che cos' hai?...

«— Ho... Ho ammazzato Barley... balbettai.

«— Dio mio! è impossibile... T'inganni...

«— No... no... è morto...

«Mettendole le mani sotto gli occhi:

«— Queste mani l'hanno strangolato!...

«Retrocesse inorridita. Poi subito:

*(Continua)*

**Fra un doganiere e un soldato.** La sera del 12 maggio u. s. la guardia doganale Antonio Hierländer, d'anni 30, da Anfels, presso Graz, entrava, per bere un bicchiere di cervogia, nella birraria »Al Veterano», in via del Belvedere. Non aveva fatto due passi nell'interno della birreria, che si sentì apostrofare ad alta voce con le parole: *spia de finanza!*

L'Hierländer si diresse a chi l'aveva in quel modo apostrofato, che era il sergente nell'87.mo fanteria Vincenzo Kaisch, d'anni 31, da Hohenegg, presso Cilli, e gli rispose per le rime. Ne seguì uno scambio molto vivace di insolenze reciproche, e i due uscirono sulla via forse con la lodevole intenzione di finir la questione con qualche buona partita di cazzotti. Invece appena furono nella via, l'Hierländer si precipitò sull'avversario, ch'era alquanto brillo, e afferratolo, lo trascinò nell'atrio della caserma dei doganieri, situata nella stessa via al N. 43. Colà giunto somministrò al poco fortunato armigero una solenne bastonatura, e non contento di ciò, lo disarmò, e con la sua stessa durlindana gli assestò alcuni colpi al braccio destro e al collo, ferendolo leggermente.

Le guardie di p. s. misero fine alla colluttazione, consegnando i due campioni ai rispettivi loro superiori.

Ieri l'Hierländer fu tratto dinnanzi al Tribunale, a rispondere del crimine di grave lesione corporale. Egli confessò di aver bastonato e ferito il Kaisck, ma accampò l'escriminante della grave provocazione, e della necessaria difesa personale, dimostrando di esser stato egli pure ferito alla faccia e alla mano destra. Negò di essere autore della ferita al braccio destro, riportata dal Kaisck, esprimendo il parere che il sergente debba averla riportata cadendo.

La corte accolse le giustificazioni dell'accusato e lo mandò assolto.

**Malattie contagiose.** Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 1 all'8 corr. vennero denunciati 17 casi di difterite e croup (nella settimana precedente i casi erano 29) 12 di morbillo, 5 di scarlattina, 5 di febre tifoidea. Morirono 7 di difterite e croup, 2 di scarlattina, 1 di morbillo, 1 di febbre tifoidea.

**Cronaca del tempo.** E' presto fatta. La settimana trascorsa è stata la più variabile dell'estate. Tranne un paio di giornate caldissime, abbiamo avuto una sequela di temporali violenti con pioggie abbondanti. Il barometro accenna finalmente a salire (759.2) percui è probabile che il tempo finalmente si rimetta al bello. Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Ischl ed a Zagabria. La temperatura si è abbassata in tutta l'Europa centrale, la città più fresca anzi più fredda, era ieri Bregenz sul lago di Costanza con soli 12.3, poi veniva Monaco con 12.7 e Ischl con 13, mentre la più calda è Malta con 24,4. Il mare è calmo predominando venti deboli da nord-est,

**Gli sposi... zoliani.** Nessuno parla più della bella *Adele* la *tabacchina* di Barriera vecchia (a battesimo Stanislava I.), oramai sposa felice di un brav'uomo dallo stomaco bronzino, che la impalmò, oltre un mese fa, all'ospedale, portato alla cappella mortuaria da quattro famuli, seduto su d'una poltrona. Orbene, ora l'avvenire di quei coniugi si presenta tutto cosparso di rose e benchè in ritardo, eglino si apprestano a godere le delizie della luna... di miele. Ierimattina, dopo due anni di degenza, il neo-marito uscì dall'ospedale, dopo aver fatto due o tre giri di prova attorno al giardino dello stabilimento, in una delle biciclette che vengono ora adoperate all'ospedale appunto per esperimentare le forze dei convalescenti di malattie alle gambe. Pare che l'esperimento, per il neo-marito, sia riuscito felicemente, e il bravo *Nantas...* in diciottesimo, salito in una vettura, con la sua dolce sposina ch'era venuta a prenderselo, se ne andò a godersi tranquillamente il proprio nido d'amore.

**Una morte... non definitiva.** Al N. 51 di Chiadino nel rione detto San Luigi, abita la lavandaia Maria Rauber di 56 anni. Otto giorni sono in seguito allo scoppio di una vena varicosa, la Raber ebbe a subire una forte perdita di sangue, percui si trovava nei giorni scorsi alquanto indisposta e non uscì di casa che ieri per recarsi un po' a passeggiare. Ma giunta nei pressi del Bosco dei Pini, stramazzò a terra, essendole di bel nuovo scoppiata una vena varicosa, ma non nella stessa posizione.

Alcuni passanti accorsero a lei e videro che non dava segno di vita. In quel momento passò per caso il medico distrettuale il quale non escluse che la poveretta potesse esser morta e già si era provveduto per far chiamare il carrettone dell'impresa Zimolo, quando, avvertita del fatto l'autorità, dal Commissariato di via Scussa si telefonò alla Guardia medica, per far constatare *ufficialmente* il decesso. Ma il dott. Goldhammer, giunto sul luogo contemporaneamente all'ufficiale di polizia Hassek ed all'ispettore Bonelli con grande sorpresa dei presenti, che ritenevano la Rauber già cadavere, constatò che la donna non era morta, benchè il polso ed il cuore avessero interrotte le proprie funzioni. Trattavasi di grave anemia con sintomi di paralisi cardiaca. Con molte iniezioni di caffeina la Rauber, dopo qualche tempo, potè riaprire gli occhi alla vita. Il dott. Goldhammer ritornò al letto della sofferente verso le tre pom. e la trovò un pochino migliorata, benchè in istato tuttora abbastanza grave.

**Echi dei furti al Punto franco.** Come abbiamo narrato nel *Piccolo* di ieri, presso le ditte Lövinger e C. ed I. Brüll si stanno facendo rapidamente gli inventari per constatare quali sieno gli ammanchi nei magazzini al Punto franco. Le operazioni presso la ditta Lövinger, anzi, a quanto apprendiamo, sarebbero state già compiute ieri sera. Si sarebbe constatato l'ammanco di circa 150 chil. di caffè, e di una piccola quantità di pepe, nonchè di fichi e di uva secca.

L'inventario nei magazzini della ditta Brüll dureranno ancora due o tre giorni, essendovi grosse partite di merci da controllare.

La ditta Lövinger e C. ha avviato, mediante il suo avvocato dott. Ricchetti, le necessarie trattative colla fabbrica Leykam e Josefthal presso Lubiana, alla quale, come è noto, venne spedito i 50 quintali di zolfo defraudati alla ditta suddetta affinchè lo zolfo stesso le venga restituito, naturalmente verso previo esborso dell'importo di f. 215 inviato dalla fabbrica di Lubiana all'arrestato T. mediante vaglia postale.

Correva voce ieri, nel pomeriggio, in città, che fossero stati arrestati quali complici nei furti suddetti, altri due agenti di commercio, impiegati presso due ditte della nostra città, ma ciò risultò falso. Venne bensì arrestato un facchino, certo Francesco S., ma questi fu arrestato per furto di un sacco di caffè a danno di un'altra ditta al Punto franco. Tale arresto però non ista in alcuna relazione con quelli suaccennati.

**Furti di apparati Auer.** Da qualche tempo in molte case delle vie Chiozza, Acquedotto e Conti nonchè in varî altri punti del centro della città si verificarono dei furti di apparati Auer, senza che sia stato possibile di scoprirne gl'ignoti autori. Sono presi di mira i lumi dei portoni e delle scale dai quali si toglie la retina e l'apparato di metallo. In breve spazio di tempo vennero a mancare ben 80 apparati. Ecco un modo originale per manifestare l'amore per la luce... altrui.

**I pericoli della gelosia.** Sotto questo titolo abbiamo dato la notizia della caduta di una gelosia, che fortunatamente non accoppò nessuno, aggiungemmo che la causa della caduta era da ascriversi ai gangheri troppo logorati. Ora il sig. Schlesinger, proprietario della casa, ci prega di mettere in evidenza che non si trattava di gangheri logori, ma bensì di un'imprudenza. La persona che voleva chiudere la gelosia ne fece uscire una dai gangheri e non fu in tempo di rattenerla.

Ancora una volta dunque guardatevi dalla gelosia se non volete uscire dai gangheri!

**Durante il lavoro.** Il falegname Antonio Colombo, d'anni 50, abitante in Chiadino N. 83, ieri mattina, segando un pezzo di tavola, si produsse con la sega stessa una ferita di taglio alla mano destra.

Alfredo Zaboi, calderaio, d'anni 32, abitante in via di Rena N. 3, riportò un'escoriazione al medio della mano destra ed una ferita lacero-contusa al mignolo della mano sinistra.

Il maniscalco Giuseppe Duich, d'anni 24, abitante al N. 10 della via Bergamasco, si produsse una ferita di punta al gomito sinistro.

Francesco Godnich, d'anni 16, bottaio, abitante in via Maiolica N. 2, riportò una ferita lacera all'indice della mano destra.

Il facchino Antonio Giacomin, d'anni 46, abitante al N. 49 della via del Molin a vento, si produsse una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ottennero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

**Ferite accidentali.** Francesco Cesare, d'anni 32, abitante in via Porta N. 1, ieri mattina si produsse accidentalmente, con un pezzo di vetro, una ferita di taglio all'avambraccio destro. Ricorse alla Guardia medica ove ottenne le debite cure.

**Percosse.** Maria Kwall, di 40 anni, moglie d'un sarto, che abita nella piazzetta della Chiesa evangelica al N. 1, iersera, verso le 7, fu percossa in modo da riportare delle lacerazioni cutanee ai padiglioni delle orecchie. Benchè non volesse nominare la persona che la aveva percossa, la Kwall richiese che il dottore d'ispezione della Guardia medica, oltre alle debite cure, le rilasciasse anche il certificato di lesione corporale.

**Malore improvviso.** Ieri mattina la rivendugliola Francesca Jess, d'anni 27, abitante in Gretta N. 141, veniva colta in piazza, da improvviso malore. Dopo aver ottenuto i primi soccorsi da parte delle sue compagne, una guardia municipale l'accompagnò alla Stazione di soccorso, ove il dott. Fonda le prodigò le debite cure. La fece poi riposare su uno dei letti della Guardia medica, fino a che fu completamente ristabilita.

**Morsicata da un cane.** La bimba Giuseppina Pippan, d'anni 6, abitante in via Stadion N. 10, ieri mattina veniva morsicata da un cane alle dita della mano destra. Fu accompagnata alla Guardia medica ove ottenne le debite cure dal dott. Goldhammer.

**Troppo vino?** Iersera, poco dopo le 7, si presentava alla guardia medica il sessantenne Spiridione Radulovich, pilota e scrivano a bordo del piroscafo lloydiano «Tibisco». Da alcune ore il povero vecchio era in preda a forti impulsi di vomito. Dichiarò che a bordo aveva bevuto del vino conservato in vasi metallici. Il dottor Fonda gli somministrò un farmaco, col quale il Radulovich potè essere liberato.

**L'amico dell'uomo.** Il giornaliero Francesco Zanardi, d'anni 63, abitante in via della Cereria N. 13, ieri nel pomeriggio, fu morsicato da un cane alla coscia destra, e riportò una ferita lacera. Ricorse alla Guardia medica per la cauterizzazione.

**La cronaca dei furti.** La signora Emma Picciòla, abitante in via Nuova N. 23, mosse ieri denuncia alla Direzione di polizia contro certa Anna Martellanz, abitante nella stessa casa al secondo piano. La Martellanz l'avrebbe derubata di un paio di scarpe del valore di fior. 3, impegnandole in un Montino per fior. 1.20, e inoltre l'avrebbe defraudata di f. 4.50 per vitto ed alloggio datole.

Ieri mattina fu tratto agli arresti il facchino Michele Prassel, d'anni 28, perchè accusato del furto di cinquanta bottiglie di vino commesso a danno di Stefano Star, santese della chiesa di Contovello.

Nel pomeriggio di ieri, al Punto franco, venne arrestato il facchino Michele Taucer, d'anni 39, da Trieste, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè derivante da furto.

Ieri alle 5 pom. fu arrestato il muratore Giovanni Sanzin del fu Giovanni, d'anni 26, da Trieste, perchè rubava dalla mostra del negozio in commestibili del sig. Francesco Ferfoglia, in via di Crosada N. 1 una piccola quantità di caffè.

**Nipote infedele.** Antonia Penso, venditrice girovaga, abitante in via di Crosada N. 7, si recò ieri mattina alla Direzione di polizia a narrare che suo marito aveva affidato a Giovanni Penso, suo nipote, parecchie terraglie, del valore di circa 4 fiorini, perchè le vendesse per conto di chi gliele aveva consegnate. Il giovane Penso vendette difatti la merce ma si trattenne l'importo ricavato spendendolo per conto suo.

**Le sbornie.** Una pattuglia di p. s. addetta all'ispettorato di via Scussa, rinveniva la scorsa notte, verso il tocco, disteso a terra all'Acquedotto e placidamente addormentato, uno sconosciuto, vestito all'artigiana.

Lo svegliarono, e constatato che avevano a che fare con un ubriaco, lo condussero nel camerone dell'ispettorato, ove fu trattenuto fino a sbornia smaltita. Era il manovale Francesco S., d'anni 44, da Comen.

**Le gesta degli ignoti.** Ieri mattina alla Direzione di polizia si presentava il sig. Giovanni Carguelli, agente presso la ditta bancaria M. Stavro e C., in via Carintia N. 8, narrando di essere stato alleggerito da mano ignota, di un biglietto da 10 fiorini, ch'egli aveva dimenticato la sera innanzi nel portafoglio, lasciato nella tasca della sua giacca di lavoro, allo scrittoio.

**Per vagabondaggio.** Ieri, nel pomeriggio, venne arrestato in via Pindemonte, dalle guardie di p. s. dell'ispettorato di via Scussa, il calzolaio disoccupato Cristiano Lantner, d'anni 32, da Klagenfurt, il quale aggiravasi in modo sospetto. Dopo assunto ad esame al Commissariato di via Scussa, venne condotto in via Tigor.

**Lotto.** Estrazione dell' 8 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Vienna | 87 | 10 | 20 | 22 | 1 |
| Graz | 89 | 30 | 73 | 77 | 13 |

**Bollettino meteorologico.** Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 25.1, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.2 — Oggi: Alta marea 10.4 ant., 9.12 pom. Bassa marea 3.44 ant., 3.20 pom.

**Ogni giorno una.** Un medicastro, noto per il numero degli ammalati che ha fatto morire con le sue medicine, assalito da un accesso di disperazione, ha tentato di suicidarsi con un colpo di rivoltella.

Un altro medico, suo amico, quando gli fu narrato il triste caso, osservò:

— Ma perchè ha scelto un'arma da fuoco? Se voleva essere sicuro di morire doveva semplicemente scriversi una ricetta!

### TEATRI

TEATRO FENICE - (dalle 5 pom. alle 11) - „Cinetografo".

## Borse e Mercati.

**Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'8. Agosto.** — La Borsa di Berlino chiude debole: — Credit 224.75, Rubli 216.50, Rendita Italiana 87.50 (La Chiusa precedente segnava: 225.40, 216.40, 87.75. La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambi, 107.56, Rendita 93.45, Meridionali 644.—, Mediterranee 504.—. (La chiusa precedente notava: 107.45, 93.62, 644.80, 504.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 86.90, poi 86.60 e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 102.32, Italiana 87.—, Spagnuola 63.—, Banche ottomane 532.—, Lotti Turchi 93.25, (La Chiusa precedente notava: 102.37, 87.15, 63.12, 531.—, 92.60).

Qui: Rendita Italiana da 85.90 a 86.30, Credit da 358.— a 359.50.

**Listino.** Napoleoni 9.49½ a 9.51—, Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.93 a 11.95, Londra 119.60 a 119.80, Francia 47.45 a 47.65 Italia 44.10 a 44.30, Banconote italiane 44.10 a 44.30, Banconote germaniche 58.64 a 58.80, Rendita austriaca in carta 101.50 a 101.75, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 122.10 a 122.40, Rendita austriaca in Corone 101.10 a 101.30 Rendita ungherese in Corone, 99.15 a 99.50, Credit 358.— a 359.50 Italiana 85.7/8 a 86.1/8, Lotti turchi 48.— a 49.—, Serbi 34.— a 34.60, Serbi nuovi 4.65 a 4.80, Croce Rossa italiana 11.50 a 11.80.

PARIGI 8. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 584.—, Debeers 755.—, Buffelsdoorn 68.50, Chartered 68.50, East Rand 165.—, Goldfields 289.—, Mozambique 39.50, Randfontein 65.—, Sheba 50.—, Transwaal 45.—, Oceana —.—. deboli

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'8 agosto 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 6 | Selene | 14/8 | Scaricazione |
| 9 | Vindobona | 10/8 | „ |
| 12 a | Maria B. | 10/8 | „ |
| 12 b | Brindisi | 9/8 | Caricazione |
| 13 a | Aleppo | 8/8 | „ |
| 13 b | Tessagsia | 14/8 | Scaricazione |
| 14 | Lusitania | 11/8 | „ |
| 17 | | | |
| 21 | | | |
| 22 | Istria | 11/8 | „ |
| 24 | Francesco | 16/8 | „ |
| Molo I | Assiria | 10/8 | „ |
| „ | | | |
| Molo II | | | |

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore responsabile Augusto Rocco

**Odol 60 s.** mezza bottiglia (Novità!) f. 1.— la bottiglia intiera. Trovasi dappertutto 265

**NELLA STAGIONE ESTIVA**
si raccomanda *quale migliore e confacente bibita rinfrescante da tavola* che può venire mescolata al vino, al cognac od a sciloppi di frutta

**MATTONI GIESSHÜBLER**
AQUA ACIDULA alcalina purissima
la più pura bevanda acidulo-alcalina. Quest'acqua rinfrescante e vivificante eccita l'appetito e promuove la digestione. Nell'estate è un vero ristoro. (VIII).

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nel chiedere indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

**DOMANDE E OFFERTE DI IMPIEGHI**

**Ricercasi** corrispondente italiano, tedesco, possibilmente francese. Offerte con referenze indirizzare Piccolo sub 646. 646
**Cartoleria** Bonetti, via Cassa di risparmio, ricerca praticante. 650
**Ricercasi** garzona, con paga, per lavoratorio calze. Indirizzo al Piccolo. 651
**Praticante** di buona famiglia, con bella calligrafia, ricercasi per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 654
**Ricercasi** praticante negozio manifatture Enrico De Franceschi, piazza delle Legna. 667
**Ricercasi** per la Dalmazia, prontamente, capace domestica con buoni attestati. Presentarsi alla mattina, dalle nove allo dieci, al dopopranzo dalle 4 alle 6, in via Orologio N. 1, p. III sinistra. 700
**Mediatore** ricercasi trovar posto per signora. Offerte Piccolo sub „Aurora" 631
**Si** ricerca ragazzo per negozio manifatture, Barriera vecchia 11. 686
**Ragazzo** buona famiglia, tedesco-italiano, ricercasi prontamente primario negozio. Riceve paga. Indirizzo al Piccolo. 568
**Ricercasi** svelto, abile legatore di libri, capace pure nelle indorature. Rivolgersi legatoria Matteo Pauletich, Fiume. 563
**Ricercasi** giovane corrispondente italiano, preferendo chi conosca il tedesco o il francese. Offerte al Piccolo sotto „Italiano". 560
**Ricercasi** contadino con moglie, senza prole. Indirizzo al Piccolo 390
**Ricercasi** cameriere Hôtel, diverse cameriere restaurant, domestiche. Agenzia Corso 35. 697
**Portinaio** ricercasi per Barcola, a buone condizioni. Esigesi assoluta garanzia onestà, moralità. Offerte A. B. al Piccolo. 661
**Impiegato** di primaria casa desidera un'occupazione accessoria per la contabilità e corrispondenza tedesca, italiana, inglese. Gentili offerte al Piccolo „G. B." 589
**Signore** goriziano, conoscitissimo, desidererebbe amministrare stabili, possibilmente a Gorizia ed alle Basse. Offerte sub „Onestà" poste restante Gorizia. 692

**ISTRUZIONE**

**Maestro** abilitato lingua italiana, tedesca, insegna prima reale, ginnasiale, 20 soldi ora. Piazza Legna 7, II. 646
**Scuola** disegno prof. Zernitz, via Madonna del mare, prepara per esami. Sezione principianti. Iscrizione domenica 20 settembre, dalle 9 alle 12. 93
**Apprendesi** mandolino oppure zittera in 24 lezioni, presso Anna Kress, Molin piccolo 7, II. 387
**Maestra** dà lezioni mandolino, piano, canto. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 643

**AFFITTANZE**

**Ricercasi** quartiere con piccolo giardino, eventualmente con sala per uso società. Offerte al Piccolo „N. 999" 623
**Affittasi** una stanza ammobiliata, via Coroneo N. 1, porta 14. 689
**Affittasi** in campagna „dell'orbo" due camere cucina, fior. 120. Rivolgersi Piazza Piccola N. 1, portinaio. 641
**Affittasi** stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Paduina 7, II p. 656
**Affittasi** stanza vuota, palchettata, ingresso libero, Barriera 25, I p, rivolgersi dal portinaio. 657
**Affittasi** magazzinetto molto chiaro. Barriera 33. L. Pontini. 678
**Affittasi** stanzetta ammobiliata, fiorini sei. Torrente 26, primo, porta 6. 677
**Affittasi** prontamente mezzo locale elegante, con scansie e vetrine, posizione centrica, a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo 676
**Affittasi** posizione centrica, IV p., 6 camere, camerino, cucina, f. 500. Informazioni via Canale N. 5, II p. 2454
**Affittasi** Gretta, vicino „La Scarpa" 5 stanze, cucina, belvedere. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 691
**Affittasi** stanza ammobiliata, via Commerciale 6, I p. sinistra. 561
**Affittasi** grande stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 14, primo. 684
**Affittansi** 2 stanze vuote, Piazza delle Legna N. 7, I p. Informazioni via Solitario 27, I piano. 685
**Affittansi** due grandi stanze ammobiliate, con ingresso libero. Via S. Michele 15, p. I. 642
**Affittansi** due stanze per scrittorio. Piazza della Borsa N. 4, I piano. 655
**D'affittare** 2 stanze vuote, comodo cucina, acqua, pel 24 agosto. Spiridione 8, secondo. 649
**D'affittare** 2 stanze mobiliate. Via Caserma N. 12, III p. 673
**D'affittare** in campagna, prontamente, 3 stanze, 1 sala, 1 cucina. Rivolgersi via Nuova N. 31, I piano. 694
**Campagna** via Rossetti-Eremo 99 quartieri diversi sempre aperti. Rivolgersi Bastione 1. 591
**Casotto** portone via S. Giacomo 6, affittasi prontamente. Rivolgersi appalto annesso. 616
**Stanza** con o senza costo affittasi nel centro della città, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 699
**Stanza** vuota, piazza Legna, I piano, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 636
**Distinta** famiglia affitta elegante camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 18, terzo. 643
**Quartiere** d'affittarsi, via Solitario 27, I piano, 3 camere, 2 camerini e cucina, acqua, gas nel quartiere, fiorini 350. Indirizzo al Piccolo. 654
**Quartiere** d'affittare, via Petrarca N. 3 (stabile nuovo) I piano, 4 camere, camerino cucina, soffitta, acqua, gas, focolaio economico, fiorini 410, e un magazzino di circa 500 metri quadrati, adatto per industrie. Indirizzo al Piccolo. 654
**Quartieri** moltissimi, signorili, d'affittarsi. Rivolgersi dal mediatore Madonnina N. 1, negozio terraglie. 674
**Bellissima** stanza grande affittasi in via Stadion. Indirizzo al Piccolo. 593
**Villino** d'affittare, via Bello-sguardo. Indirizzo al giornale 526

**ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE**

**Acquisterebbesi** un bigliardino per zonetti. Offerte banco Caffè Imperiale. 660
**Dove trovate?** la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso „Zeldan" Ufficio Verifica Estrazioni, Trieste, dirimpetto Chiesa Rosario, primo piano, ingresso via Ombrelle. Dal gennaio ad oggi rilevò estratte già 780 cartelle. 582
**Da cedere** in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo 662
**Vendonsi** diversi mobili. S. Francesco 18, III. Dopopranzi. 610
**Vendesi** focolaio economico (Sparherd), alenni mobili. Rivolgersi portinaio via Nuova 8. 643
**Vendesi** forno in buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 633
**Vendesi** tenda per bottega. Ricevitoria Lotto, Barriera vecchia 5. 680
**Vendesi** osteria, giardino 5 giuochi bocce tutto nuovo, Via Madonna del mare 14. 403
**Da vendere** mobili di una camera da letto, armadione tre porte. Dal falegname via Paduina N. 1. 665
**Da vendere** diverse stanze da letto e da pranzo finissime, in noce opaca, a prezzo mite. Via Tintore N. 5, primo piano, nel lavoratorio mobili. 375
**Da vendere** un piano di 7 ottave in buon stato f. 35, da Tommasini, via Solitario 22. 688
**Da vendere** un vestito nuovo da signora. Indirizzansi al Piccolo 584
**Falegname** vende stanza finissima da pranzo, buon prezzo. Farneto 17. 496
**Mobili** e tappezzerie, generi solidissimi, prezzi eccezionalmente bassi. Dalla Torre, via Cordaioli 2. 552
**Nel** Deposito mobili Giuseppe Cantoni, via Nuova angolo San Spiridione 3, trovansi in vendita a prezzo conveniente due casseforti piccole. 518
**Bicicletta** Humber, ultimo modello, stupenda, adoperata paio volte, vendesi prezzo mitissimo, causa partenza. Mario Protti, piazza Caserma N. 2. 590
**Fondo** da vendere al principio della via Vetro. Toperczer, Abbazia 118. 696
**„Diana"** bicicletta affatto nuova, doppia trasmissione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 638
**Oggetti** diversi uso case in costruzioni, vendonsi via Bastione 1. 591
**Credenza**, tavolo, sedie da pranzo, stile moderno, acquisterebbesi. Esclusi rivenditori. Dirigere offerte al Piccolo „9483" 588
**Magnifiche** coperte imbottite, raso di seta rosso cupo e celeste, a metà dei prezzi di costo, cioè 15 fiorini al paio, da vendere. Roiano, villa „Juhe" II piano, dirimpetto la chiesa. 671
**Partita** ferro vecchio, a f. 7 p. 100 k. Rivolversi via Fabio Severo N. 5 (fondo Reveltella). 644

**OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI**

**Fuggito** canarino bastardo, li 6 corr. Generosa mancia portandolo Riva Pescatori N. 5, portinaio. 28

**DIVERSI**

**Amico** vieni domenica 8, ore 11 mattina. Fanny. 672
**Sempre.** Tanti affettuosissimi saluti. 675
**F.** Non comprendo enigmatiche frasi. L'eutimia è dovere pel gentiluomo. Serivendo fermo in posta E. C. V. M. S.....e. 662
**Idi.** Mancata promessa m'impensieri, rattristò. Sono dolorose novità? Saluti. 679
**Giovanotto** mediocre posizione, cerca ragazza con piccola dote, scopo matrimonio. Gentili offerte, possibilmente con fotografia, sub „Posizione" posta restante. 665
**Ricercasi** per azienda bene avviata, impiego sicuro capitale 4000-6000 fiorini, preferibile con partecipazione personale. Offerte al Piccolo U. M. 620
**f. 10.000** ricercansi verso l'interesse del 10 per cento, da restituire in dieci rate da f. 1000 l'una entro tre anni. Offerte sub „Garanzia" fermo in posta. 576
**Qualunque** vestito, senza scucire, tinge tintoria Boegan, via Gelsi. Stira coltrinaggi 20 soldi il pezzo. 531
**Stiratrice** lucido manda prendere biancheria sucida, lavata, oppure riceve Negozio Piazza Nuova 1 e Solitario 19, II. 647
**Mendaressa** per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 670
**Bustaia** Madame Ernesta Kollmann di Vienna. Si confezionano busti su modelli di Parigi e di Vienna. Specialità busti fantasia. Corso 7, II piano. 666
**Busti** vengono puliti e riparati per 1 fiorino. Corso 7. 666
**Ricamatrice** buon prezzo. Via Arcata 4, piano IV, scala II. 664
**Linoleum** a taglio. Tappeti Linoleum diverse misure, presso Verderber, via Nuova 14. 698
**Monumento Tartini**, Pirano. I signori gitanti che si recano qui alla domenica restano avvisati che nell'osteria „Ai due Mori" sita dietro il Caffè Sociale, trovasi a spina un eccellente vino istriano e birra, e che sarà mia cura di fornire la cucina di tutto il bisognevole, in ispecialità di pesce fresco. Giovanna, conduttrice. 659
**Osteria** Filippo Dalmato, via Riborgo N. 8, offre buonissimi vini dalmati di Almissa, soldi 32 litro, buona cucina, pranzi soldi 18. Si raccomanda. 668
**Cera** preparata per lucidare palchetti e pavimenti colorati, un pezzo soldi 10, una fiasca soldi 30, una scatola soldi 50. Drogheria Giovanni Wührer, via Nuova, dirimpetto Farmacia Zanetti. 652
**Gomme** cautschouk, tele per letto presso Verderber via Nuova 14. 442
**Mobili** finissimi, stanze complete d'ogni stile, assortimento tappezzerie, massimo buon prezzo. Cassa forte occasione favorevole. Nuovo negozio via Fontanone 13, Muschek e Sever. 334
**Latte**, vino, burro, vengono esaminati se naturali a mitissime condizioni nel concessionato laboratorio chimico della farmacia Suttina. 314
**Antichità.** Si acquista qualunque oggetto antico, mobili, orologi di legno ed in bronzo, ed altri oggetti di metallo, porcellane, terraglie. Si pagano molto bene. Via delle Beccherie N. 12, Negozio antichità. 596
**Acido carbonico** in cilindri d'acciaio, pel travaso della birra. Condizioni e prezzi vantaggiosissimi. Deposito: L. Metzner, Via Forni. 767
**85** soldi soltanto invece di f. 1 Creme „Iris" polvere „Iris" ed una scatola con entro 3 pezzi sapone „Iris" vendesi unicamente nel Negozio Viennese. 658
**85** soldi soltanto „Odol" originale, grande recipiente, invece di f. 1, trovasi solamente nel Negozio Viennese. 838
**10** soldi soltanto, saponi da toiletta, qualità finissima, in diversi odori, come: patschouli, reseda, viola, muschio, rosa ecc., vendonsi nel Negozio Viennese. 663
**Estratti** di profumi dei migliori ed in tutti i possibili odori, qualità double e triple soldi 65, 85, 90, 1.15, 1.35 in poi; in seconda qualità soldi 7, 10, 15, 20, 25, 30 e 35. Acqua di Colonia in tutte le qualità, soldi 15, 20, 25, 30, 35, 40 in poi, offre il Negozio Viennese. 668
**Magnifiche** cravatte Lavallières e sciarpe, vendonsi a prezzi incredibilmente bassi nel Negozio Viennese. 668
**Camicie** tourist per signori e ragazzi, in stoffa Lawn-Tennis, soldi 72, 75, 80, 86 in poi; in foulard, bleu scuro, a punti bianchi, colore garantito, soldi 76, 80 e 90; in satin ottimo, finissimo, garantita qualità francese, f. 1.30, 1.35, 1.40 in poi; in satin uso seta cruda f. 1.20, 1.30, 1.35 in poi; in lana finissima, a tutti i prezzi; in seta a f. 6 in poi; Camicie tourist a maglia f. 1, 1.10, 1.40 in poi offre il Negozio Viennese 663
**Cordoni** con zuffoli e con pomponi, adatti pelle camicie tourist, di lana soldi 10, di seta soldi 25. Cinture adatte pelle Camicie tourist soldi 35, 45, 55, 70, 85, f. 1, 1.15 in poi, trovansi nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 668
**Sospensori** sistema dott. Mantegazza, 50 soldi al pezzo. Spedizione dapertutto. Wohl, Trieste, piazza Borsa 9. 669

LO STUDIO
del Notaio
**VITTORIO RUMER**
*venne traslocato*
**in Piazza S. Caterina N. 3**
PIANO SECONDO.

**Fr.° Wutscher & C.**
**Piazza St. Caterina N. 2 p. I**
ASSORTIMENTO
**MOBILI-MANIFATTURE**
Vendita tanto per cassa quanto a rate

**Caffè „Al Giardino Pubblico"**
(MUZIO TOMMASINI)
Oggi Domenica
**Grandi Concerti**
della
**ORCHESTRA PICCOLI.**
alle ore 12 mer. e 8 pomerid.

*Kathreiner*
aggiunto al caffè in grano
è l'unico caffè
sano

„**AL BOSCHETTO**"
Oggi BANDA
diretta dal maestro sig. F. MAITZEN.
Alle ore 10 verranno accesi dal pirotecnico Giorgomilla dei FUOCHI ARTIFICIALI E BENGALICI.

**Promesse Boden Credit I Em.**
Estrazione 17 Agosto - Vincita princ. f. 45.000
PROMESSE a f. 1.50
Viglietti originali a rate, presso
ALESSANDRO LEVI
Via S. Spiridione N. 1.

„**AL GIARDINETTO**"
ACQUEDOTTO
Oggi Domenica e così tutti i giorni
**ORCHESTRA MOLINI.**
Principia alle ore 7
Oggi ingresso soldi 10 - Nei giorni feriali ingresso libero

***Il Dr. Plitek***
dopo alcuni mesi di assenza, riprende la sua attività e riceve con particolare riguardo alle
**malattie dello stomaco e dell'intestino**
in Piazza delle Legna N. 4, I p.
dalle 8-9½, e dalle 1½-2½,
gratuitamente soltanto dalle 9-10½.

TRATTORIA
„**ALLA VALLE DI ROIANO**"
Oggi Domenica 9 Agosto
**GRANDE CONCERTO**
sostenuto da
**DISTINTA ORCHESTRA.**
la quale suonerà scelti pezzi di musica.
Si smercia Birra di prima qualità a soldi 28 il litro ed eccellente cucina.
*FRANCESCO SINIGOI.*

*Sig. GABRIELE PICCOLI*
**Farmacista in Lubiana**
*Adoperai vari medicamenti per combattere una malattia che da lungo tempo mi tormentava, ma sempre inutilmente. Alcune fiaschette della sua* Tintura stomatica *mi hanno perfettamente guarito, per cui Le esterno le più sentite grazie.*
G. CSAPO
Possidente - Istria.
*La Tintura Stomatica Piccoli rivendesi nelle farmacie a soldi 15 la boccetta.*

**D'affittare pel 24 Agosto 1896**
**QUARTIERI**

**N. 9 via delle Poste Nuove**
I piano quartiere N. 6 - 5 camere, camerino, cucina e cantina . . . f. 640

**N. 169-196 Via di Romagna (Villa Regina)**
I piano, 4 camere, camerino, anticamera, cucina e soffitta. . . . . . f. 360
II piano, 4 camere, 2 camerini, cucina e soffitta . . . . f. 360

**N. 3 Via Capuano**
II piano quartiere N. 7 - 4 camere, camerino, cucina, dispensa e soffitta f. 340
II piano quartiere N. 6 - 3 camere, camerino, cucina, dispensa e soffitta f. 340

**N. 3 Via dei Fabbri.**
II piano quartiere N. 7 - 3 camere, camerino, cucina e cantina . . . f. 330

**N. 30 Via del Bosco**
III piano quartiere N. 9 - 4 camere e cucina . . . . . . . . . f. 310

**N. 2 Via del Seminario**
I piano quartiere N. 8 - 3 camere, ripostiglio, cucina e soffitta . . f. 240
II piano quartiere N. 9 - 3 camere, camerino, cucina e soffitta . . . f. 250
II piano quartiere N. 11 - 4 camere, ripostiglio, cucina e soffitta . . . f. 290

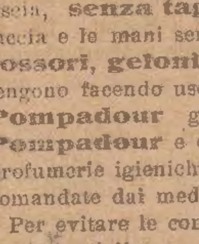
**N. 21 Via dell'Istituto**
Pianoterra N. 2 - 2 camere, camerino, locale chiuso con vetri, cucina e sottoscala f. 315

**MAGAZZINI**
**N. 1 Via di Rena** Magazzino a destra f. 160
**N. 2 Via Petronio** Magazz. di cantone » 260

Rivolgersi da
**G. CESCA, Amministratore**
Via Nuova N. 14, piano II.

**Adelsberg** Rinomata grotta che si può visitare sempre. Dal 15 aprile al 15 ottobre nella mattina, con illuminazione elettrica, verso una tassa di 5 corone per persona; in altre epoche secondo la tariffa.
CARNIOLA
Staziona della Meridionale
Dettagli dà la Commissione della Grotta.
La II festa di Pentecoste ed il 15 Agosto grandi feste con l'ingresso di 2 corone.

**È un fatto**



generalmente riconosciuto che al giorno d'oggi le signore le quali si distinguono per la loro vera bellezza vanno debitrici all'uso continuato della **Pasta Pompadour** che dà alla loro carnagione quei magnifici colori e quella pelle delicata ed aristocratica. Una pelle sempre liscia, **senza tagli** o **screpolature**, la faccia e le mani senza **grinze, vesciche, rossori, geloni**, ecco i vantaggi che si ottengono facendo uso per la teletta della **Pasta Pompadour** genuina, della **Polvere Pompadour** e del **Sapone Rix.** Queste profumerie igieniche vengono spesse volte raccomandate dai medici.

Per evitare le contraffazioni, assicurarsi che ogni bottiglia porti la firma del **Dottor Rix, Vienna II, Praterstrasse 16, Rix-Hof.**

**La più grande fabbrica americana di VELOCIPEDI**
*Columbia* Bicycles
**IL MODELLO DEL MONDO**
**SONO INSUPERABILI per la loro leggerezza, solidità, celerità ed eleganza.**
Informazioni, prezzi correnti, ecc. si ricevono
**in via Torrente N. 12, secondo piano.**

**LA PNEUMATICA CONTINENTALE**
**è la miglior marca**

**Il migliore NUTRIMENTO PER I BAMBINI!** Prima farina nutritiva viennese di F. GIACOMELLI
si trova nella farmacia **C. Zanetti**
Prezzo: 1 scatola piccola s. 45, 1 scatola grande s. 80
**Deposito generale:** Alte k. k. Feldapotheke, Vienna I, Stefansplatz 8
Spedizione postale due volte al giorno.

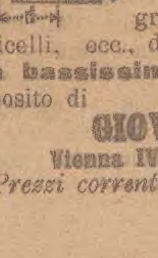
**UN MILIONE**
di viti provenienti da distretti sani, ingentilite, a solonis, riparia portalis, rupestris monticola, ...llica, ecc. ecc. grande assortimento delle più ricercate uve da vino e da ... pure **TRALCI** americani no... prima qualità offre per l'autunno ... comanda di fargli pervenire preg... a tempo per poterle eseguire a d...
**Emanuele ...**
proprietario della s...
**Marburg sulla Drava ...**

**Luogo di cura BADEN presso Vienna**
Sorgente salso-sulfurea (13 terme da 25-36° C.)
**Bagni durante tutto l'anno - Cure di fanghi - Apertura della stagione al 1 Maggio.**
Frequentato nell'anno 1895 da 23.449 persone. I bagni termali di questa città posta in amenissima situazione, sono proveduti di tutte le comodità e di ogni possibile eleganza. Il nuovo Casino di cura colle sue grandi magnifiche **sale di concerto, di lettura, di conversazione, di ristorante e da giuoco, col telefono con la nuova birraria, l'eccellente teatro d'estate, le corse al trotto, i concerti, le riunioni**, ed altri trattenimenti coi magnifici giardini ecc. offre al publico tutte le comodità e i divertimenti di un **luogo di cura mondiale.** La musica è sotto la direzione personale del maestro di cappella Carlo Komzák. La città di Baden è pure provveduta d'eccellente acqua potabile della condutture di Vienna, ed è per la maggior parte illuminata a luce elettrica. Servizio divino cattolico, evangelico, israelitico. Informazioni e programmi a richiesta gratis dalla
COMMISSIONE DI CURA.

**Christoph-Lack**
QUELLA CELEBRE LACCA per i pavimenti è senza odore
Si asciuga immediatamente. Colori: giallo bruno, bruno-marrone e senza colore.
*Trieste:* **Luigi Battistutta**, via Belvedere 15 **C. Guarrini**, via S. Sebastiano.
**TRIESTE: C. Guarrini**, via Madonna del mare, **Franc. Conte** piazza S. Giovanni; **Abbazia:** Carlo Steinacker; **Fiume:** G. R. Zängerle; **Gorizia:** Gaspero Ghitter; **Pola:** M. Fraganelli; **Rovigno:** I. Devescovi; **Sebenico:** Giov. Celar; **Spalato:** Doimo Savo; **Zara:** Spiridione Brcic.

Fondato nel 1856.
**Nell'Istituto privato maschile d'istruzione ed educazione**
del Dr. GIUSEPPE WALDHERR, LUBIANA, Beethovengasse N. 6, casa propria
autorizzato dall'eccelso I. R. Ministero del culto ed istruzione e provvisto del diritto di pubblicità, **il I. semestre** del **quarantunesimo anno scolastico 1896-97 incomincia il 15 settembre 1896.** L'istituto si dà ogni cura per educare ed istruire gli allievi affidatigli, secondo le migliori massime pedagogiche.
L'istituto è situato in un edificio nuovo, costruito espressamente a tale scopo, nella parte più sana di Lubiana, nei pressi della Lattermanns-Allee e del Tivoli, provvisto di conduttura d'acqua, camere da bagno e sale da giuoco. Posto per soli 25 allievi.
Informazioni impartisce in qualunque tempo **LA DIREZIONE.**

Articoli edilizi e...



valvole per ... closets, vasche... grondaie, imp... sportelli per ... ni, ventilatori... mini, torce ... grue per ma... ricelli, ecc., della **migli... a bassissimo prezz...** posito di
**GIOVANNI ...**
Vienna IV, Wiedne...
*Prezzi correnti e diseg...*